

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO Sette Avenir**

Al Museo diocesano di Ferentino un'esposizione sui Pontefici che nei secoli sono stati in città

## In mostra le visite dei Papi

Dopo l'inaugurazione della scorsa settimana, le sale espositive ospiteranno l'evento fino al 7 luglio

DI ROBERTA CECCARELLI

**I**l Museo diocesano di Ferentino in queste settimane ospita l'esposizione dedicata a "I Papi a Ferentino" che ripercorre eventi e doni ricevuti dall'antica diocesi di Ferentino in occasione delle visite dei pontefici alla città. La mostra, che è stata realizzata grazie ai fondi stanziati dalla Regione Lazio per biblioteche, musei e istituti simili, ecomusei e archivi è curata dalla direttrice del museo, Paola Apreda e dal parroco della vicina Concattedrale di Ferentino don Giuseppe Principali. All'inaugurazione avvenuta nel pomeriggio di venerdì 21 giugno hanno partecipato il vicario generale della diocesi monsignor Giovanni Di Stefano - che ha portato anche i saluti del vescovo Ambrogio Spreafico - e poi il sindaco della città di Ferentino Piergianni Fiorletta, il soprintendente all'Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina, Alessandro Betori, intervenuto insieme ai funzionari di zona Lorenzo Riccardi (storico dell'arte) e Lorenzo Mattone (architetto). Tra i presenti anche don Pietro Jura in veste di presidente del Comitato per l'anno ormisiano indetto nella città di Frosinone, e poi il critico d'arte Alfio Borgese, i volontari della Pro loco di Ferentino e diverse guide turistiche del territorio. Come si legge nei pannelli

realizzati per accogliere i visitatori nelle sale espositive di piazza Duomo «in occasione della chiusura dell'anno ormisiano, aperto il 20 giugno 2023 per la ricorrenza dei 1500 anni dalla morte di sant'Ormisda papa, compatrono di Frosinone, la mostra intende ricordare il profondo e secolare rapporto della città di Ferentino con i pontefici, attraverso le testimonianze delle presenze, delle visite, dei doni lasciati alla chiesa di Ferentino».

Gli appassionati di arte e di storia locale potranno ammirare varie tipologie di oggetti.

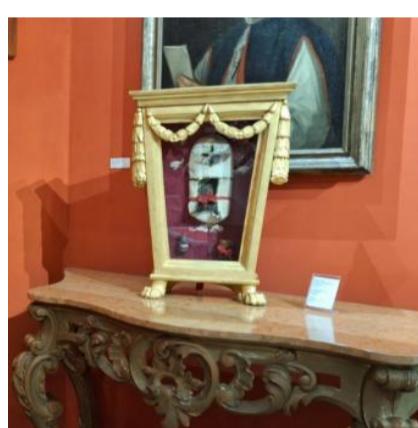
«Alcune di queste fanno parte della sede museale e della collezione permanente, come le lapidi che documentano le visite di Gregorio XVI, Pio IX e Paolo VI, il calice di Pio IX e in particolare la mitria e il calzare di san Celestino V papa». Proprio la mitria e il calzare di san Celestino V, in concomitanza con la mostra, sono nuovamente esposti al Museo diocesano: si è infatti giunti a conclusione di un lungo ed importante restauro, condotto dalla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina.

Il percorso denominato "I Papi a Ferentino" sarà visitabile fino alla giornata di domenica 7 luglio nei consueti giorni e orari di apertura del Museo, vale a dire: il sabato e la domenica dalle ore 9 alle 13 e nel pomeriggio dalle ore 16 e alle 19; mentre il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 e alle 19.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Ferentino si può accedere alle sale espositive di piazza Duomo e visitare la mostra anche in giorni e in orari concordati con i visitatori; c'è anche la possibilità di organizzare visite guidate con guida turistica abilitata. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero di



Nella foto in alto, un momento della inaugurazione. A lato, il restaurato calzare di San Celestino V papa



telefono 0775-245775. L'ingresso del Museo diocesano si trova in piazza Duomo: la sede del museo è infatti adiacente alla Concattedrale ed è ospitato al primo piano del palazzo dell'Episcopio. Istituito nel 2011, il Museo aderisce a varie realtà culturali, sia locali che nazionali, tra cui l'associazione dei Musei ecclesiastici italiani (Amei) e il Sistema integrato frusinate per la cultura (SifCultura).

### PARROCCHIE

#### Frosinone in festa per santa Maria Goretti

Cominceranno questa mattina con la Messa alle 11 i festeggiamenti in onore di Santa Maria Goretti in uno dei quartieri più popolosi della città di Frosinone.

Il programma in questa settimana è molto denso e prevede ogni giorno dalle 17.30 l'Adorazione eucaristica, a seguire il Rosario e infine la Messa alle 19, che ogni giorno viene invocata per un'intenzione diversa: per i bambini, per le famiglie, per gli ammalati, per i defunti. Martedì 2 luglio è previsto con partenza alle 14 il pellegrinaggio a Nettuno dove è custodito il corpo di Santa Maria Goretti. Sabato 6 luglio, memoria di Santa Maria Goretti, è prevista la Messa solenne alle 19 a cui seguirà la processione per le vie del quartiere.

### MARTEDÌ SCORSO

#### Clero riunito in una giornata di confronto e formazione

**S**i è svolto nei giorni scorsi, a Ceccano, l'incontro del clero previsto per il mese di giugno. I sacerdoti, i religiosi e i diaconi si sono ritrovati nei locali parrocchiali di Santa Maria a Fiume, sita nella parte bassa della città.

L'appuntamento è stato caratterizzato da due momenti in particolare.

Nella prima parte, ci sono ritrovati nel salone parrocchiale; qui, ci sono state la preghiera dell'ora media e l'incontro (nella fotografia a lato). Il vescovo Ambrogio Spreafico ha proposto una riflessione, poi c'è stato un momento di confronto e a conclusione sono stati dati alcuni avvisi. Tra questi, le date della annuale Assemblea ecclesiastica (sabato 5 e domenica 13 ottobre prossimi).

Mentre nella seconda parte della mattinata, dopo essersi spostati nella vicina chiesa, c'è stata l'Adorazione eucaristica.

Il pranzo comunitario in un ristorante della zona ha concluso la giornata di incontro e di formazione.

Il prossimo appuntamento è previsto dopo il periodo estivo.



### PASTORALE SCOLASTICA

#### Gli adempimenti per i docenti di religione cattolica

**D**iverse sono le scadenze e gli impegni del mese di luglio per il personale scolastico. Per coloro che invece dovranno partecipare alle prove per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, si ricorda che secondo quanto previsto dal Regolamento diocesano dell'Ufficio scuola sono previste due prove.

La prova scritta si svolgerà lunedì 15 luglio (alle 10) mentre quella orale nella giornata di martedì 16 luglio (a partire dalle 9). Entrambe le prove si svolgeranno presso l'Episcopio di Frosinone, in viale Volsi numero 105.

Mentre per quanto riguarda i nuovi inserimenti e l'aggiornamento delle graduatorie diocesane da parte dei docenti di religione cattolica già in servizio, sarà possibile consegnare a mano la documentazione, recandosi presso l'ufficio scuola diocesano che ha sede in Curia, a Frosinone: domani, lunedì 1 luglio (dalle 9.30 alle 11.30), martedì 2 e mercoledì 3 luglio (dalle 16 alle 18).

La graduatoria provvisoria verrà affissa martedì 9 luglio alle 11. Eventuali osservazioni si potranno comunicare da martedì 9 a venerdì 12 luglio esclusivamente inviando una mail all'indirizzo ufficioscuola@diocesifrosinone.it.

Infine, la graduatoria definitiva verrà affissa venerdì 19 luglio alle 11 (per la modulistica da presentare è possibile consultare la pagina dell'Ufficio scuola diocesano sul sito web della diocesi, digitando l'indirizzo web: <https://www.diocesifrosinone.it/attività/ufficio-scuola-dioce-sano.html>).

Per eventuali richieste di informazioni è possibile contattare l'ufficio scuola, inviando una email all'indirizzo di posta elettronica ufficioscuola@diocesifrosinone.it. (Ad.Cor.)

## Settimane sociali, la delegazione

**S**arà presente anche una delegazione diocesana alla 50<sup>a</sup> Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, dal tema "Al cuore della democrazia", in programma dal 3 al 7 luglio a Trieste. Un appuntamento che come si legge sul sito della Conferenza episcopale italiana - chiesacattolica.it - riunirà circa 800 delegati diocesani e che vedrà anche la partecipazione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella (il quale interverrà il 3 luglio alla cerimonia di apertura) e anche di papa Francesco (domenica 7 luglio) che concluderà i lavori della Settimana

sociale e presiederà la celebrazione eucaristica.

Compongono la delegazione della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino il direttore della Caritas Diocesana Marco Toti e uno degli incaricati della Pastorale giovanile Andrea Crescenzi.

A loro, si aggiungono Marco Campagna e Pietro Di Alessandri, in rappresentanza della cooperativa sociale Diaconia (l'ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi frusinate): presenteranno il progetto del turismo sostenibile nell'area delle "Buone Pratiche".

Infatti, durante i giorni della Settimana sociale saranno condivise le esperienze che, da nord a sud, coinvolgono associazioni, movimenti, gruppi, imprese, cooperative, comunità energetiche.

Come riporta il sito ufficiale (al link <https://www.settimanesociali.it/news/buone-pratiche-il-punto-sul-villaggio-e-sui-dialoghi>) «oltre a presentare le loro attività presso lo stand, tutte le buone pratiche saranno protagoniste dei "Dialoghi delle buone pratiche" che si terranno nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, dalle

Diversi argomenti in programma: cittadinanza attiva, nuovi stili di vita, cura del creato, famiglia, e dialogo fra le generazioni gli ambiti di discussione

10 alle 13 e dalle 15 alle 17, in varie sale nel Centro storico di Trieste. I dialoghi saranno divisi per ambiti, dalla cittadinanza attiva, ai nuovi stili di vita, alla cura del creato, alla famiglia, al dialogo fra le generazioni. Ogni dialogo prevede la possibilità per ogni buona pratica di presentare brevemente la pro-

### L'AGENDA

**Oggi**  
Giornata per la Carità del Papa.

**Domenica 28 luglio**  
IV Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani, dal tema "Nella vecchiaia non abbandonarmi".

**Dal 10 al 24 agosto**  
Chiusura degli uffici della Curia vescovile di Frosinone.

**Dal 1° settembre al 4 ottobre**  
Ricorre ogni anno il "Tempo del Creato".

**Sabato 5 ottobre**  
Assemblea diocesana (pomeriggio).

**Domenica 13 ottobre**  
Assemblea diocesana (pomeriggio).



**San Giovanni Battista**  
**A Ceccano lunedì celebrato il patrono**

**L**a Messa presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico lunedì pomeriggio e la processione per le vie del centro storico hanno concluso le celebrazioni in onore di San Giovanni Battista, patrono della città di Ceccano.

Nei giorni precedenti, nella Collegiata, la novena con la partecipazione delle altre parrocchie ceccanesi.

Lunedì, in piazza Municipio, il sindaco Roberto Caligari e il parroco don Tonino Antonetti, hanno accolto il vescovo Spreafico e poi il corteo dei fedeli e delle autorità civili e militari ha raggiunto la Collegiata di San Giovanni Battista.

La celebrazione - animata dal coro diocesano diretto dai maestri Guido Iorio e Serenella Bracci - è stata presieduta dal vescovo e celebrata dai sacerdoti della città e da alcuni dei comuni limitrofi; presenti anche diverse confraternite e delegazioni comunali del comprensorio.

Durante l'omelia Spreafico ha sottolineato quanto «la Parola di Dio sorprende sempre. Se noi la ascoltiamo con il cuore e ne facessimo tesoro nella nostra vita saremmo aiutati. Abbiamo ascoltato nel Salmo "Io ti rendo grazie" fatto di me una meraviglia stupenda». Noi davanti a Dio siamo una meraviglia. Questo anzitutto ci fa capire come il Signore ci guarda sempre come qualcosa di prezioso. Per lui non siamo dei numeri, anche se siamo un popolo di città diverse, di continenti diversi, non importa: ai suoi occhi noi siamo una meraviglia. Se noi guardassimo agli altri nello stesso modo come Dio ci guarda non ci permetteremmo di parlare male di nessuno e penseremmo degli altri che anch'essi sono una meraviglia. Ricordiamoci che possiamo condividere con gli altri il sogno di un mondo più pacifico, più fraterno. Ma per vivere così bisogna essere come Giovanni Battista che sapeva di non essere lui chi doveva venire, ma indicò al suo popolo chi era colui che doveva venire. Preziosa virtù è l'umiltà: come Giovanni Battista, ci permette di vivere bene e di condividere ogni cosa, anche le cose brutte come il peccato e la fragilità». Infine, una curiosità: «È tornato a Ceccano, nel luogo dove è stato trascritto, una copia, probabilmente la più antica, degli "Annales Ceccanensis", il chronicon duecentesco che la famiglia dei De Ceccano aveva fatto compilare per esaltare la sua grandeza - come spiega Pietro Alviti - Era praticamente l'attestazione della loro nobiltà: il chronicon riporta gli eventi accaduti nel mondo sin dalla nascita di Cristo, fino al 1218. Più della metà del suo testo riguarda la famiglia di Ceccano e il loro ruolo di protagonisti nella storia del mondo nei secoli XII e XIII. Il volume manoscritto era in possesso di un antiquario, da cui è stato regolarmente acquistato grazie al Festival Francesco Alviti, i cui Amici, che lo sostengono in tutto e per tutto, hanno deciso di regalare il bellissimo codice del 1500 alla chiesa collegiata di San Giovanni Battista, dove, molto probabilmente, il testo era stato redatto». (Ro. Cec.)



pria esperienza, fare alcune proposte su come rafforzare la collaborazione con altre buone pratiche». Le varie iniziative organizzate durante la 50<sup>a</sup> edizione della Settimana Sociale si potranno seguire sui canali social e sul sito internet dedicato, digitando l'indirizzo <https://www.settimanesociali.it>. (Ro. Cec.)